PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2115 di lunedì 02 marzo 2009

La sicurezza aziendale nelle imprese vitivinicole

La sicurezza sul lavoro deve essere considerata sempre più tra gli obiettivi di ogni azienda: un studio affronta gli aspetti strategici e operativi delle imprese vitivinicole campane.

Pubblicità

Nell'ottica di qualità di sistema e di gestione integrata le tematiche della salute e sicurezza sul luogo di lavoro assumono sempre più un peso economicamente e socialmente rilevante, sia a causa di una più estesa e vincolante legislazione, che per i più incisivi interventi degli organi di controllo e gli stimoli continui da parte dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

E diventa sempre più chiaro che il profitto di un'azienda "debba coniugarsi con altre dimensioni che caratterizzano i fini dell'impresa".
Tre aspetti sono da considerare congiuntamente:
- i risultati economici;
- i risultati competitivi;
- i risultati sociali.

"Data la sinergia esistente tra queste dimensioni, appare evidente la necessità di considerare anche la sicurezza sul lavoro tra gli obiettivi dell'impresa; questa, infatti, incide direttamente e indirettamente sul perseguimento degli obiettivi aziendali".

Di questi temi parla uno studio, "**La sicurezza aziendale nelle imprese vitivinicole campane: aspetti strategici e operativi**", di Matteo Rossi dell'Università degli studi del Sannio, Facoltà di Scienze Economiche e Aziendali, Benevento.

In realtà il presente studio è una rivisitazione di un precedente lavoro dal titolo "La valenza strategica della sicurezza nelle imprese vitivinicole campane" presentato al convegno "D.Lgs.626/94 e D.Lgs.230/95. Aspetti legislativi, metodologici e gestionali", organizzato dal Servizio Prevenzione e Protezione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), tenutosi a Monopoli dal 15 al 17 maggio 2007.

L'obiettivo di questo lavoro "è analizzare l'impatto che l'introduzione del D.Lgs. 626/1994 ha avuto nella gestione aziendale, al fine di comprendere se gli interventi in materia di sicurezza abbiano assunto la giusta valenza strategica nel processo manageriale".

In particolare l'analisi si è soffermata "sull'applicazione delle disposizioni legislative da parte delle imprese del settore vitivinicolo campano, caratterizzato dalla presenza di un elevatissimo numero di microimprese che non sono obbligate al rispetto integrale della normativa".
Infatti una delle prime indicazioni emerse dall'indagine è proprio la ridottissima dimensione delle imprese del comparto:
- il 58,62% delle imprese intervistate presenta un fatturato inferiore a un milione di euro;
- nel 79,31% dei casi le imprese hanno un numero di dipendenti inferiore alle 10 unità.

Lo studio, condotto su un campione di aziende, ha "permesso di evidenziare lo stato dell'arte dell'applicazione della disciplina legislativa e l'effettiva valenza riconosciuta alla sicurezza nella gestione aziendale, portando all'individuazione di segnali da cui è possibile trarre spunti per l'individuazione di ipotesi di intervento utili al miglioramento competitivo delle imprese".

Ricordiamo che nonostante il documento faccia riferimento alla precedente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 626/1994) contiene indicazioni interessanti e tuttora utili alla gestione delle aziende vitivinicole.

"La sicurezza aziendale nelle imprese vitivinicole campane: aspetti strategici e operativi", di Matteo Rossi dell'Università degli studi del Sannio, Facoltà di Scienze Economiche e Aziendali, Benevento, su Prevenzione Oggi, ottobre ? dicembre 2007 (formato PDF, 218 kB).

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it